

*Comune di ZEME*

*(Prov. Pavia)*

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO<sup>(1)</sup>**

*(Quinquennio 2009 – 2013)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

---

<sup>(1)</sup> *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 2
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	□ □ 4
1. Dati generali .....	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	□ □ 5
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b> .....	□ □ 5
1. Attività normativa .....	□ □ 5
2. Attività tributaria .....	□ □ 6
3. Attività amministrativa .....	□ □ 7
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	□ □ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio .....	□ □ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale .....	□ □ 12
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	□ □ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	□ □ 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione .....	□ □ 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	□ □ 15
5. Patto di stabilità interno .....	□ □ 16
6. Indebitamento .....	□ □ 17
7. Conto del patrimonio in sintesi .....	□ □ 17
8. Spesa per il personale .....	□ □ 20
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b> .....	□ □ 22
1. Rilievi della Corte dei conti .....	□ □ 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione .....	□ □ 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa .....	□ □ 22
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b> .....	□ □ 23
1. Organismi controllati .....	□ □ 23
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	□ □ 29

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013: 1108

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Sindaco: Pagani Gian Andrea

Assessori: Cassola Giancarlo

Magagnato Michela

##### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Pagani Gian Andrea

Consiglieri: Cassola Giancarlo

Magagnato Michela

Saronni Massimo

Siviero Matteo

Marchesi Maurizio

Cavallari Roberto

Teruggi Alessandro

Leone Carlo

Tolasi Pietro

Milan Maurizio

Gerosa Umberto

Spinella Antonino

Nell'anno 2014 Leone Carlo subentra al consigliere deceduto Precerutti Enzo, mentre Milan Maurizio subentra al consigliere dimissionario Favargiotti Rino.

#### 1.3 - Struttura organizzativa

##### Organigramma:

Direttore: .Segretario Comunale-Generale fino al maggio 2013: Pizzocchero Maria Luisa

Segretario: Segretario Comunale attuale: Pizzocchero Maria Luisa

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 3

#### **1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:**

Durante l'intero periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato.

#### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

Durante l'intero periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione a valere sul fondo di cui al D.L. 8 aprile 2013, n.35.

#### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

Nel periodo di durata del mandato non sono state riscontrate particolari situazioni di criticità nello svolgimento dei servizi fondamentali.

Negli ultimi anni però si rileva un notevole aumento dei carichi di lavoro assegnati e una carenza di personale per far fronte a queste incombenze.

### **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Nel rendiconto degli esercizi 2009-2010-2011 sono stati rispettati tutti i parametri obiettivo. Ente strutturalmente non deficitario.

Nel rendiconto 2012 si rileva un parametro obiettivo positivo che denota un volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. Ente strutturalmente non deficitario.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1 - Attività Normativa:**

Durante questo mandato elettivo sono stati approvati i seguenti documenti:

#### Atti del Consiglio Comunale:

- regolamento RSA (modifica) – Del. n.9/2010
- criteri generali per la definizione della revisione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi contenuti nel D.Lgs.150/2009 (riforma Brunetta) – Del. n.4/2011
- regolamento per l'applicazione dell'IMU – Del. n.2/2012
- regolamento sui controlli interni dell'Ente – Del. n.22/2012
- piano d'azione per l'energia sostenibile e allegato energetico al regolamento edilizio – Del. n.6/2013
- regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARES – Del. n.11/2013
- regolamento addizionale comunale IRPEF – Del. n.15/2013
- modifica articolo del regolamento di polizia rurale – Del n.17/2013

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

- regolamento pubbliche affissioni – Del n.3/2014
- PGT – Del n.6/2014
- Piano di emergenza comunale – Del n.7/2014

### Atti della Giunta Comunale:

- contratto d'ingresso in R.S.A. – Del. n.88/2009 modificato con Del. n.69/2010
- piano triennale trasparenza ed integrità 2013-2015 – Del n.68/2013
- nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici – Del. n.84/2013
- piano triennale per la prevenzione della corruzione – Del. n.11/2014
- regolamento disciplinante gli incarichi extraistituzionali che i dipendenti comunali possono espletare ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001.

## 2 - Attività tributaria

### 2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,5	4,5	4,5	4	4
Detrazione abitazione principale	258,23	258,23	258,23	200,00	200,00
Altri immobili	4,5	4,5	4,5	8	9
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	--	--	--	2	2

#### 2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima					6
Fascia esenzione					7.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

#### 2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

Costo del servizio procapite	81,93	88,01	101,09	102,37	131,21
------------------------------	-------	-------	--------	--------	--------

### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)*

L'Ente sino al 31.12.2012 ha effettuato i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile di Servizio (controllo preventivo);
- regolarità contabile, svolto dal responsabile del Servizio Finanziario, finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti d'entrata;
- controllo di gestione, avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza delle azioni intraprese.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art.49 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle determinazioni di impegno di spesa (art.151) è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale.

Con il D.L. 10.10.2012 n.174 convertito con modificazioni dalla L.07.12.2012 n.213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla previgente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato, con Deliberazione n.22 del 29/12/2012, il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsti dagli artt. Da 147 a 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000.

La nuova regolamentazione amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile, con lo scopo di garantire le legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Esso si svolge nella fase di formazione dell'atto (controllo preventivo). Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal

responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di Stabilità, così come previsto dall'art.9 del D.L.1.7.2009 n.78, convertito con L. 3.8.2009, n.102.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa, disciplinato dal nuovo regolamento comunale, è assicurato sotto la direzione del Segretario Comunale: esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo e con abbligo di referto semestrale al Sindaco, al Revisore del Conto, all'Organismo di Valutazione ed ai soggetti con competenze gestionali (responsabili dei servizi);

- controllo di gestione, con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari, con lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della deliberazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità. Esso è trasfuso in una relazione trimestrale, asseverata dal revisore del conto, da inviarsi al Sindaco e al Segretario.

Gli organi preposti alle attività di controllo amministrativo, gestionale o contabile non hanno segnalato sino ad oggi situazioni di irregolarità.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

La dotazione organica alla data di fine mandato è invariata rispetto a quella di inizio mandato: sono assunti con contratto a tempo indeterminato n.3 dipendenti di cui 1 titolare di posizione organizzativa.

- Al fine di migliorare i servizi al cittadino, il Comune ha istituito la giornata del cittadino, ovvero l'apertura ininterrotta degli uffici comunali, nella giornata di lunedì.
- Al fine inoltre di migliorare la qualità dei servizi offerti e contenere le spese di gestione, nel corso degli anni 2012 e 2013, anche in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti che impongono ai comuni di svolgere alcune funzioni in forma associata, sono state sottoscritte convenzioni con altri Comuni per la condivisione del segretario comunale, per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale, per la gestione in forma associata della funzione di servizio tecnico, per la gestione in forma associata delle attività di protezione civile.
- Lavori pubblici:  
Durante il quinquennio sono stati fatti lavori di adeguamento del plesso scolastico (scuola materna e scuola elementare), la ristrutturazione di un locale da adibire ad ambulatorio medico, la ristrutturazione del Teatro Asilo, grazie anche ad un contributo della Regione Lombardia. L'Ente ha poi provveduto ad effettuare lavori di manutenzione agli edifici comunali in particolare la R.S.A.
- Gestione del territorio:  
In questo quinquennio è stato affidato allo Studio dell'Ing. Allegrini di Pavia l'incarico per la redazione del PGT che a febbraio 2014 è stato approvato.



- Istruzione pubblica:  
Viene offerto il servizio di ristorazione scolastica sia per la scuola materna che per la scuola elementare, anche con una notevole riduzione del numero degli utenti. Viene inoltre garantita l'assistenza scolastica comunale per un'alunna della Scuola Primaria. Viene inoltre affidato al Prof. Enzo Fiaccadori il corso di educazione musicale presso la scuola materna ed elementare.
- Ciclo dei rifiuti:  
Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti si è cercato di ostacolare l'abbandono dei rifiuti e di potenziare la piazzola ecologica. Non è stata attuata la raccolta differenziata.
- Sociale:  
Si è cercato di mantenere un livello qualitativo alto nell'offerta dei servizi della locale R.S.A., portando a 28 i posti letto disponibili, continuando ad offrire il servizio di fisioterapia anche per gli utenti esterni e la disponibilità di voucher socio-sanitari per gli utenti del Comune di Zeme che ne facciano richiesta tramite il medico di base. Viene offerto anche il servizio di consegna pasti a domicilio.  
Sono stati mantenuti anche i seguenti servizi e interventi in ambito sociale:
  - convenzione con il Volontariato San Rocco di Valle Lomellina per poter usufruire del trasporto a tariffe agevolate per prestazioni sanitarie o dimissioni da ospedali e strutture convenzionate con il SSN per i residenti nel Comune;
  - integrazione al pagamento delle rette di frequenza presso centro diurno integrato per persone diversamente abili;
  - sostegno ad personam a favore di un'alunna della Scuola Primaria finalizzata all'inserimento scolastico di ragazzi con difficoltà di apprendimento;
  - erogazione buoni pasto e trasporto scolastico a famiglie in condizioni disagiate;
  - pagamento rette minori ospiti di comunità di accoglienza;
  - istituzione di uno sportello servizi sociali in convenzione con il CAAF 50 e PIU' per la fornitura di servizi fiscali e previdenziali (ISEE, bonus energia, bonus gas, assegno di maternità, assegno al nucleo familiare, dote scuola, dote merito, fondo sostegno affitto, ecc.).Per quanto riguarda il problema casa l'amministrazione è intervenuta nel seguente modo:
  - assegnando prima provvisoriamente e in deroga e poi a seguito di bando di assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica che si sono resi disponibili nel tempo;
  - economicamente erogando la quota a carico comunale (sempre più crescente) del fondo regionale per il sostegno all'affitto.
- Turismo:----

### 3.1.2 - Valutazione delle performance:

Con l'emanazione del D.Lgs. 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la misurazione e la valutazione delle performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune di Zeme, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione della performance si ispira al principio di coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, di medio e lungo termine, di coerenza tra programmazione operativa e controllo fino alla comunicazione verso i cittadini; al miglioramento continuo dei servizi pubblici, ottenibile attraverso l'utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione della performance, sia a livello organizzativo che individuale; alla trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino.

Visto che il Piano delle Performance nell'ente locale deve essere redatto utilizzando gli strumenti di programmazione esistenti, si è tenuto conto, come punto di riferimento, delle Relazioni Previsionali e Programmatiche annuali, comprendenti, per la parte di "entrata", una valutazione generale sui mezzi finanziari e per la "spesa", la redazione dei programmi ed eventuali progetti da realizzare.

Gli obiettivi e i programmi da realizzare, sommariamente indicati nelle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, a seguito di approvazione dei Bilanci di Previsione di competenza, sono stati definiti con l'autorizzazione ai Responsabili dei Servizi all'assunzione degli impegni di spesa, nell'ambito della caratterizzazione di tutti i servizi gestiti nel contesto delle rispettive aree di appartenenza.

Si dà atto che questo Comune, in base alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, si è dotato di uno strumento che disciplina la stretta correlazione tra l'assegnazione di specifici obiettivi e parametri e la valutazione del loro raggiungimento: l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), al quale sono attribuite le varie competenze di cui all'art.14 del D.Lgs. n.50/2009 e s.m.i.

Con Deliberazione della G.C. n.80 del 11/11/2010 è stato istituito il nucleo di valutazione costituito dal Segretario Comunale in qualità di presidente e da due esperti esterni, la cui composizione è variata nel corso del 2012 con Deliberazione di G.C. n.17 del 14/02/2012.

La valutazione annuale del personale dipendente titolare di posizione organizzativa è avvenuta sulla base di apposite schede di valutazione con cui, ai fini dell'erogazione delle retribuzioni di risultato, sono stati valutati: 1) le prestazioni relative alle aree di responsabilità del settore; 2) il raggiungimento degli obiettivi specifici dei programmi/progetti; 3) l'efficacia del personale sul lavoro.

Sempre in attuazione del citato D.Lgs. 150/2009, la Giunta Comunale, con deliberazione n.68 del 06/11/2013, ha approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2013/2015, soggetto ad aggiornamento, e concernente i dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, il processo di pubblicazione dei dati, le iniziative per l'integrità e la legalità, la performance, la Posta Elettronica Certificata, ecc...

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

### 3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Il Comune di Zeme ha partecipazioni di minima entità nelle Società sotto elencate:

C.L.I.R. S.p.A. (Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti) con sede a Mortara, Corso Garibaldi n.46, quota di partecipazione 1,41%;

C.B.L. S.p.A. con sede in Mede, Via Gramsci, 12, quota di partecipazione 0,003%;

G.A.L. Lomellina s.r.l. con sede in Mede, Piazza della Repubblica, quota di partecipazione 0,40%.

Il controllo sulle società partecipate sopra descritte viene esercitato mediante presa visione degli atti principali (es. bilanci, verbali, ecc.) e mediante partecipazione alle sedute assembleari.

Il controllo previsto all'art.147-quater del D.Lgs. 267/2000 è prescritto per i Comuni della fascia demografica a cui appartiene l'Ente.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti	1.341.691,08	1.417.002,88	1.376.112,25	1.474.498,86	1.726.087,21
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	67.199,32	249.848,94	31.765,51	10.412,11	16.612,79
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	119.000,00	183.478,77	682.102,40	611.895,64	745.844,28
<b>Totale</b>	<b>1.527.890,40</b>	<b>1.850.330,59</b>	<b>2.090.080,16</b>	<b>2.096.806,61</b>	<b>2.488.544,28</b>

<b>SPESE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1 - Spese correnti	1.263.901,06	1.336.064,26	1.343.615,10	1.411.728,73	1.537.028,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	184.600,32	423.492,98	54.841,71	4.156,15	11.612,79
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	69.500,00	86.174,49	149.402,51	668.275,28	803.112,54
<b>Totale</b>	<b>1.518.001,98</b>	<b>1.845.731,73</b>	<b>1.547.859,32</b>	<b>2.084.160,16</b>	<b>2.351.753,91</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	119.782,09	129.246,18	149.402,51	126.311,33	124.776,88
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	119.782,09	129.246,18	149.402,51	126.311,33	124.776,88

**3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	1.341.691,08	1.417.002,88	1.376.112,25	1.474.498,86	1.726.087,21
Spese Titolo I	1.263.901,06	1.336.064,26	1.343.615,10	1.411.728,73	1.537.028,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III	69.500,00	78.395,72	49.096,00	56.379,64	220.082,72
<b>Saldo di parte corrente</b>	8.290,02	29.862,20	- 16.598,85	6.390,49	-31.024,09

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	67.199,32	249.848,94	31.765,51	10.412,11	16.612,79
Entrate Titolo V (**)	119.000,00	183.478,77	21.570,14	--	162.814,46
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	186.199,32	433.327,71	53.335,65	10.412,11	179.427,25
Spese Titolo II	184.600,32	423.492,98	54.841,71	4.156,15	11.612,79
<b>Differenza di parte capitale</b>	1.599,00	9.834,73	- 1.506,06	6.255,96	167.814,46
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		944,04	944,04	944,04	
<b>Saldo di parte capitale</b>	1.599,00	10.778,77	562,02	7200,00	167.814,46

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

**3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.**

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.450.037,89
Pagamenti	(-)	1.152.053,45
Differenza	(+)	297.984,44
Residui attivi	(+)	197.634,60
Residui passivi	(-)	485.730,02
Differenza		-288.095,42
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)
		9.889,02

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

### Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.634.411,35
Pagamenti	(-)	1.503.814,16
Differenza	(+)	130.597,19
Residui attivi	(+)	345.165,42
Residui passivi	(-)	471.163,75
Differenza		-125.998,33
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.598,86

### Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.056.885,99
Pagamenti	(-)	1.868.136,36
Differenza	(+)	188.749,63
Residui attivi	(+)	182.496,68
Residui passivi	(-)	389.525,36
Differenza		-207.028,68
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-18.279,05

### Anno 2012

Riscossioni	(+)	2.022.253,23
Pagamenti	(-)	1.812.067,24
Differenza	(+)	210.185,99
Residui attivi	(+)	200.864,71
Residui passivi	(-)	398.404,25
Differenza		-197.539,54
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	12.646,45

### Anno 2013

Riscossioni	(+)	2.121.774,71
Pagamenti	(-)	1.786.517,90
Differenza	(+)	335.256,81
Residui attivi	(+)	491.546,45
Residui passivi	(-)	690.012,89
Differenza		-198.466,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	136.790,37

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		6.618,08	2.422,87	1.478,83	13.987,50
Per spese in conto capitale	10.858,20	944,04	944,04	944,04	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	4.085,83				
<b>Totale</b>	14.944,03	7.562,12	3.366,91	2.422,87	13.987,50

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

<b>Descrizione</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	189.353,45	47.657,49	107.977,72	140.495,31	133.875,02
Totale residui attivi finali	584.026,32	638.897,58	524.512,34	608.532,60	854.703,23
Totale residui passivi finali	758.435,74	678.992,95	629.123,15	746.605,04	974.590,75
<b>Risultato di amministrazione</b>	14.944,03	7.562,12	3.366,91	2.422,87	13.987,50
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO

### 3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		944,04	944,04	944,04	
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

**4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi al 31.12</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	92.821,38	8.689,86	19.008,75	62.619,43	183.139,42
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	34.629,06	73.201,24	70.072,32	75.689,48	253.592,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.338,55	24.984,67	13.434,14	45.810,26	109.567,62
<b>Totale</b>	<b>152.788,99</b>	<b>106.875,77</b>	<b>102.515,21</b>	<b>184.119,17</b>	<b>546.299,14</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	35.141,99				35.141,99
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.976,62				5.976,62
<b>Totale</b>	<b>41.118,61</b>				<b>41.118,61</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	785,12	1.475,16	2.109,03	16.745,54	21.114,85
<b>Totale generale</b>	<b>194.692,72</b>	<b>108.350,93</b>	<b>104.624,24</b>	<b>200.864,71</b>	<b>608.532,60</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	19.379,79	24.907,95	193.147,36	367.309,28	604.744,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.486,19	22.425,47	34.995,79	3.212,11	95.119,56
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.417,84	5.042,32	10.398,08	27.882,86	46.741,10

**4.1 - Rapporto tra competenza e residui.**

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	25,51 %	24,70 %	21,90 %	22,12 %	38,51 %

### 5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	SI

**5.1** - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Zeme ha rispettato gli obiettivi dell'esercizio finanziario 2013.



## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	688.470,38	785.774,66	736.678,66	680.299,02	615.729,02
Popolazione residente	1152	1134	1118	1115	1108
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	597,63	692,92	658,92	610,13	555,71

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,05 %	2,53 %	2,92 %	2,51 %	1,93 %

## 7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2009

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.601.320,30
Immobilizzazioni materiali	3.973.451,31		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	584.026,32		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	55.751,13
Disponibilità liquide	189.353,45	Debiti	1.089.759,65
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>4.746.831,08</b>	<b>Totale</b>	<b>4.746.831,08</b>

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.974.257,76
Immobilizzazioni materiali	3.626.461,82		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	608.532,60		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	88.305,71
Disponibilità liquide	140.495,31	Debiti	1.312.926,26
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>4.375.489,73</b>	<b>Totale</b>	<b>4.375.489,73</b>

**7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

<b>Descrizione</b>	20....	20....	20....	20....	20....
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
<b>Totale</b>					

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro) (1)

<b>Descrizione</b>	20....	20....	20....	20....	20....
Procedimenti di esecuzione forzata					

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Nel corso di durata del mandato non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

**8 - Spesa per il personale:**

**8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	141.122,00	141.122,00	141.122,00	132.918,61	132.918,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	137.505,74	122.609,38	117.587,88	123.787,98	127.712,07
Rispetto del limite	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	10,87 %	10 %	10,01 %	9,93 %	8,30 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**8.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	119,36	108,12	105,17	111,02	115,26

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	384	378	372,66	371,66	369,33

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati dall'Amministrazione Comunale rapporti di lavoro flessibile.

**8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

----

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

---

**8.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI     NO

**8.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	18.413	22273	19.073	16.285	15.506

**8.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo di durata del mandato non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001 o dell'art.3 comma 30 della legge 244/2007.

## **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1 - Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo:

La Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti e delucidazioni in ordine ai residui per gli anni 2009, 2010, 2011. A seguito dei chiarimenti forniti la Corte pur archiviando le istruttorie si è riservata di eseguire un monitoraggio sull'andamento della situazione dell'Ente.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo di durata del mandato.

### **2 - Rilievi dell'Organo di revisione:**

L'organo di revisione dell'Ente non ha rilevato gravi irregolarità contabili durante il periodo di durata del mandato.

### **3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Durante il periodo di durata del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalle normative vigenti.

**PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

**1. Organismi controllati:**

Come previsto dall'art.2359, comma 1, n.1 e n.2 del Codice Civile sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria,
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Il Comune di Zeme ha partecipazioni di minima entità in n.3 società, come già indicato al punto 3.1.3 della presente relazione.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI     NO

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI     NO

**1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.



## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

### RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

#### BILANCIO ANNO 20..... \*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- 4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2010</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			9.239.051,00	1,00	1.775.181,00	21.099,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

\*

Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

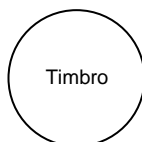
<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			8.271.197,00	1,00	1.764.969,00	15.573,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ZEME che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 22/02/2014

*Li 22/02/2014*



**Il Sindaco**

Gian Andrea Pagani

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

*Li 03/03/2014*

**L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(2)</sup>**

Rag. Antonio Pera

---

<sup>(2)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.